

AERONAUTICA MILITARE

CONSIGLIO CENTRALE DI RAPPRESENTANZA

DELIBERA N. 1

OGGETTO: l'art. 1, comma 115, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 concernenti benefici previdenziali per i lavoratori esposti all'amianto.

Il CO.CE.R. A.M.:

VISTO: il Decreto Interministeriale del 27 ottobre 2004 di cui all'art. 47 del decreto legge 30/9/2003, n. 269 convertito con modificazioni nella legge 24/11/2003, n. 326;

VISTE: le seguenti circolari e direttive emanate sul tema nel corso degli anni da varie articolazioni dell'Amministrazione Difesa:

- Segretariato Generale della Difesa e Direzione Nazionale degli Armamenti, prot. n. 1183 del 26/4/2005;
- Comando Logistico Aeronautica Militare, prot. n. 45015 del 11/4/2005;
- Stato Maggiore dell'A.M. – 1° Reparto, prot. n. M_D.AAVSMA.35638 del 18/5/2005;
- Comando Squadra Aerea, prot. n. SQA-070/123698/P.08.10 del 16.11.2007;
- Segretariato Generale della Difesa e Direzione Nazionale degli Armamenti, prot. n. 179867 del 3/4/2008;
- Stato Maggiore dell'A.M. – 4° Reparto Logistica, prot. n. 9770 del 5.2.2008;
- Stato Maggiore dell'A.M. – 4° Reparto Logistica, prot. n. 28894 del 14.4.2008;
- Segretariato Generale della Difesa e Direzione Nazionale degli Armamenti, prot. n. 39 del 8/1/2009;

PRESO ATTO: che sono trascorsi oltre 10 anni dall'emanazione del Decreto Interministeriale del 27 ottobre 2004 con il quale l'Amministrazione della Difesa ha certificato, per il personale militare interessato, attraverso il Gruppo di Lavoro Amianto di Persomil, l'impiego in modo diretto ed abituale alle attività lavorative con esposizione ad amianto;

CONSIDERATO: che il personale interessato, come previsto, ha provveduto a depositare tali dichiarazioni presso le sedi competenti dell'INAIL;

VALUTATO: che l'INAIL, ai fini dell'accertamento dell'esposizione all'amianto, ha quindi chiesto al Ministero della Difesa e agli Stati Maggiore di Forza Armata la documentazione, le informazioni tecniche e la possibilità di verificare le condizioni di impiego, al fine di stabilire se l'esposizione al rischio fosse qualificata, senza però ottenere mai riscontro;

RITENUTO: che il requisito normativo oggi previsto è fattore limitante per il riconoscimento al personale militare in quanto lo stato dei fatti talvolta è mutato (bonifiche effettuate, dismissioni strutture, dotazioni individuali etc.).

DELIBERA

1. di informare il Capo di Stato Maggiore circa il malessere del personale militare che, alla luce della novella normativa, pur essendo stato esposto all'amianto non ottiene il riconoscimento previsto per legge e chiede di intraprendere, laddove concorde, tutte le iniziative utili al fine di proporre le variazioni/integrazioni normative che permettano il riconoscimento "de quo" attraverso articolazioni anche dell'Amministrazione Difesa.
2. di trasmettere la presente delibera a stralcio verbale.

Presenti e votanti: N.° 8

La presente delibera viene approvata all'unanimità.

Roma, 18 febbraio 2015


IL SEGRETARIO

(1° Av. Capo Sc. Alessandro GAGLIARDUCCI)


IL PRESIDENTE

(Col. Giovanni BOCCI)

Intercalare J Pos. Pag. Principale



Aeronautica Militare
Il Capo di Stato Maggiore

**AI CONSIGLIO CENTRALE DI RAPPRESENTANZA
SEZIONE A.M.**

= SEDE =

OGGETTO: Rappresentanza Militare - Risposta alla delibera n. 1 - verbale 121/2015/XI del COCER AM: "l'art. 1, comma 115 della legge 23 dicembre 2014, n. 190 concernenti benefici previdenziali per i lavoratori esposti all'amianto".

Riferimento: M_D ARM001 0014647 20.02.2015.

In merito alla problematica prospettata da codesto Consiglio, osservo che il vigente quadro normativo, caratterizzato da una chiara ripartizione di competenze, devolve all'I.N.A.I.L. l'accertamento e la certificazione dei requisiti richiesti per ottenere i benefici previdenziali di cui trattasi, ponendo a carico del datore di lavoro (l'A.D. nel caso di specie) l'obbligo di fornire ogni elemento utile a tal fine.

Così ha operato la Forza armata che, per il tramite dell'Ufficio Generale di Coordinamento della Prevenzione e Vigilanza Antinfortunistica, nel periodo 2010-2014, con il coordinamento dello Stato Maggiore della Difesa, ha assicurato all'I.N.A.I.L. il dovuto supporto, organizzando, fra l'altro, i sopralluoghi richiesti dal menzionato Istituto presso alcuni sedimi aeroportuali.

Nel dicembre 2014 l'I.N.A.I.L. ha reso noto di aver concluso la raccolta della documentazione di interesse e di essere in grado, quindi, di avviare l'esame delle richieste pervenute ai fini dell'eventuale certificazione di esposizione all'amianto, necessaria per l'elargizione agli aventi diritto dei benefici previdenziali in argomento.

Ad ulteriore conferma dell'attenzione che la Forza armata rivolge all'integrità fisica del proprio personale ed alla sicurezza sui posti di lavoro, evidenzio che nel 2013 è stato costituito il "Comitato amianto" dell'A.M. con il compito di monitorare costantemente il fenomeno in questione e formulare proposte per l'eliminazione delle fonti di pericolo.

Attesa, tuttavia, la rilevanza della tematica esposta in delibera, autorizzo un incontro tra codesto Consiglio e rappresentanti dell'Ufficio Generale di Coordinamento della Prevenzione Antinfortunistica e della Tutela Ambientale ai fini di un'approfondita disamina della materia sia in riferimento al complesso quadro normativo di settore sia in ordine alle iniziative intraprese dalla Forza armata in tale delicato ambito.